



Acido ialuronico

L'acido ialuronico è un disaccaride (zucchero) presente in tutti i tessuti connettivi umani, compresa la cute. Questa molecola è essenziale per la formazione della matrice di collagene e di fibre elastiche e per il mantenimento dell'idratazione cutanea. Le alterazioni dell'acido ialuronico presente nella pelle contribuiscono, nel tempo, all'invecchiamento cutaneo. L'acido ialuronico esiste naturalmente in tutti gli organismi viventi ed è un componente universale degli spazi tra le cellule dei tessuti del corpo (spazio extracellulare). Si tratta di una molecola che ha una struttura chimica identica sia che si trovi nei batteri, negli animali o negli esseri umani. Essendo quindi chimicamente identico in tutte le specie e in tutti i tipi di tessuto, l'acido ialuronico presenta una totale biocompatibilità.

Acido polilattico

E' un polimero iniettabile che non riempie solo la depressione cutanea ma consente l'aumento del volume del derma grazie allo stimolo di proliferazione di nuovo collagene, prodotto dai fibroblasti. Non è però completamente riassorbibile e va quindi inserito nella categoria dei filler permanenti.

Ali di pipistrello

Sono così definiti i cedimenti di pelle e perdita del tono muscolare della parte interna delle braccia. Sono dovute a invecchiamento o a forti dimagrimenti. L'intervento di correzione è denominato 'brachioplastica'.

Bandiera

Vedi Ali di pipistrello e Brachioplastica

Bejoncè B-Side

E' un approccio alla correzione del lato posteriore del corpo messo a punto dal professor Lorenzetti e che predilige il mantenimento di forme morbide ma definite e naturali. Consiste in una liposuzione soft che scolpisce i fianchi, elimina le culottes de cheval senza però svuotare i glutei che se si presentano poco armonici o bassi possono essere corretti con delle protesi che ne aumenta la proiezione verso l'alto rendendo la silhouette più armonica e slanciata. Alla liposuzione può essere associato un lipofilling, ossia l'utilizzo del grasso della paziente che, debitamente trattato, viene iniettato per ridefinire i contorni laterali dei glutei.

Biocompatibile

Si definisce così una sostanza che può essere metabolizzata da un organismo vivente, che non ha effetti dannosi su di esso né sulle sue funzioni. La sostanza biocompatibile viene accettata dai tessuti e non induce reazioni allergiche o di 'rigetto'.

Blefaroplastica

La blefaroplastica superiore o inferiore è un intervento di chirurgia estetica consente di eliminare l'eccesso di cute o di grasso soprattutto dalle palpebre superiori, ma anche da quelle inferiori. Questo intervento corregge difetti quali palpebre superiori cadenti, borse di grasso e occhiaie che rendono lo sguardo affaticato, interferendo talvolta con la vista. Con

la blefaroplastica è anche possibile modificare la forma dello sguardo mediante il sollevamento e/o il riposizionamento dell'angolo laterale dell'occhio (cosiddetta cantoplastica e cantopessi).

Boarded

E' il termine che indica nei paesi anglosassoni, l'associazione di un medico ad una Società Scientifica qualificata che garantisce anche per la sua serietà e offre una lunga serie di garanzie ai pazienti. L'adesione ad un Board è requisito indispensabile per la pratica medica e soprattutto per la qualificazione specialistica in questi paesi.

Boob tax

E' la tassa sugli interventi di chirurgia estetica proposta dal governo inglese Cameron e pensata per riempire le casse dello stato durante la crisi. Secondo la proposta l'aliquota avrebbe dovuto essere del 20% con l'obiettivo di guadagnare 500 milioni di sterline l'anno. Col termine 'botox tax' invece si intende una imposta simile proposta nel 2009 negli Stati Uniti.

Botox

E' il nome comune con cui vengono designati i trattamenti a base di tossina botulinica, ma anche il nome commerciale di questo farmaco nella forma per uso terapeutico con dosaggio di 50 Ul. La formulazione approvata in Italia per uso estetico si chiama invece Vistabex ed è venduta in confezioni da 100 Ul. Dal 2011 in Italia sono stati approvati e messi in commercio altri farmaci a base di tossina botulinica, con lo stesso utilizzo, sia clinico che estetico.

Brachioplastica

E' il termine con cui è definito l'intervento di lifting delle braccia che serve al eliminare grasso in eccesso, cute rilassata (le cosiddette 'ali di pipistrello') riposizionare i muscoli e restituire plasticità, nel senso di ridare armonia alle forme. Il rimodellamento permette risultati rilevanti ma prevede una inevitabile cicatrice che corre lungo l'interno delle braccia. Una nuova tecnica prevede incisioni minime a livello ascellare e permette una riduzione della circonferenza soddisfacente. La nuova tecnica ha ottenuto l'approvazione dell'American Society for Aestetic Plastic Surgery.

Brow lift

E' il termine inglese del cosiddetto 'lifting del sopracciglio' che indica il riposizionamento della pelle del terzo superiore del viso e l'innalzamento del sopracciglio, ancorato con un filo interno, che ha come risultato complessivo anche una maggiore apertura dell'occhio.

Canotto

E' il termine volgare e comune con cui sono designati i ritocchi alle labbra eseguiti con materiali riempitivi, riassorbibili o permanenti ma usati in eccesso cosicché le labbra assumono l'aspetto di un canotto.

Collagene

Il collagene (o collageno) è la principale proteina del tessuto connettivo negli animali. È la proteina più abbondante nei mammiferi (circa il 25% della massa proteica totale), rappresentando nell'uomo circa il 6% del peso corporeo. Esistono 14 tipi di collagene che sono uniti fra loro attraverso legami molecolari molto forti che rendono questa proteina molto resistente alla tensione. Ma durante i processi di invecchiamento della cute e del tessuto sottocutaneo, le fibre collagene possono degradarsi e diminuire di numero, e i legami molecolari si indeboliscono. I tessuti, quindi si modificano e perdono la loro struttura tridimensionale e la loro compattezza.

Sono stati messi a punto prodotti iniettabili a base di collagene bovino od umano, utilizzati come filler per molteplici usi come il riempimento delle labbra, delle rughe e il trattamento di esiti cicatriziali o acneici. L'effetto di riempimento dura circa 6 mesi e poi viene riassorbito dall'organismo.

Contouring

E' il modellamento chirurgico del corpo. Le tecniche per eseguirlo prevedono generalmente l'aspirazione del grasso con cannule e l'asportazione di pelle rilassata in eccesso. Fanno parte di questo grande capitolo sia la liposuzione che l'addominoplastica.

Contrattura capsulare

E' una reazione dell'organismo all'inserimento di un corpo estraneo come una protesi, ma con le protesi di ultima generazione, a base di gel coesivo di silicone, si verifica meno frequentemente (stime mondiali ne indicano l'incidenza nel 4%). La contrattura, che provoca un indurimento dei tessuti che circondano la protesi, può essere classificata in 4 stadi di gravità il cui più grave prevede una deformazione della protesi, la durezza del seno e il dolore. A seconda dei casi può essere necessario un nuovo intervento per rimuovere il tessuto fibroso che si è formato e sostituire le protesi danneggiate. Nei casi più lievi è possibile migliorare la situazione iniettando del grasso autologo della paziente, prelevato in altri distretti, le cellule staminali contenute nel grasso sembrerebbero capaci di ammorbidire la contrattura sino a farla scomparire.

Crosslinkato

E' il termine usato per indicare la formulazione della maggior parte dei filler a base di acido ialuronico e si tratta di un procedimento industriale per rendere il prodotto stabile e duraturo nel sito di iniezione.

Diastasi

La diastasi dei muscoli retti addominali è una dilatazione eccessiva dello spazio fra i fasci muscolari che corrono verticalmente, sui due lati anteriori dell'addome. «Questi fasci si agganciano alle costole, in alto, e alle ossa del pube, in basso, e normalmente sono separati da un lieve solco», spiega «La loro funzione è quella di rinforzare la parete addominale, per contenere al meglio l'intestino e gli altri visceri».

Uno spazio esagerato fra i due fasci può aprirsi durante la gravidanza. Altre volte questo problema si verifica per l'usura dei tessuti, dovuta alla vecchiaia o per un allenamento muscolare troppo scarso.

Se la diastasi diventa estesa possono subentrare conseguenze di vario genere: in particolare, ernie, perché la parete addominale non riesce più a trattenere i visceri, che tendono a fuoriuscire.

Dual-plane

E' la tecnica di mastoplastica additiva con gli le protesi vengono posizionate sotto il pettorale nella parte superiore e sotto la ghiandola per la parte inferiore dell'impianto. In questo modo è possibile personalizzare al massimo l'intervento e adattarlo al fisico della paziente ma anche evitare il dislocamento laterale della protesi che si può verificare con la contrazione del muscolo pettorale.

Effetto Thussaud

E' così definito l'effetto che si ottiene con un uso indiscriminato di filler riempitivi e tossina botulinica, nel tentativo di evitare o rimandare il lifting. Il viso appare così gonfio, l'anatomia risulta alterata, i volumi eccessivamente accentuati nel tentativo di contrastare il fisiologico rilassamento dei tessuti. L'utilizzo di botulino per spianare la fronte accentua questo aspetto 'teso' della pelle che appare quindi molto levigata e ricorda la cera usata per le celebri maschere del Museo Thussaud.

Elettroporazione

Tecnica che veicola nell'epidermide principi attivi senza utilizzo di aghi ma tramite l'utilizzo di un apparecchio che emette onde elettromagnetiche. Queste 'aprono' i canali cellulari per favorire l'ingresso delle sostanze.

Endoscopico, lifting

Il lifting endoscopico del volto, noto più comunemente come lifting frontale e/o medio facciale, è un intervento di chirurgia estetica che consente di conferire alla zona superiore e media del viso un aspetto più giovanile senza alterare la sua fisionomia. Oggi l'intervento è richiesto anche da quarantenni ai primi segni di cedimento.

Espansore tissutale

L'espansione tissutale si basa sul principio che una tensione leggera ma costante indice la crescita di tessuto. Questa tecnica è utilizzata con espansori da inserire chirurgicamente quando sia necessario ad esempio ricostruire un seno dopo un tumore che sia stato completamente asportato. Per ridargli volume è necessario inserire una protesi ma prima si deve ricreare lo spazio per il suo inserimento. Gli espansori sono usati anche nella chirurgia della calvizie, per far crescere zone con capelli da trapiantare poi nelle zone calve, ma anche per ricostruire zone del viso dopo eventi traumatici in cui ci sia stata perdita delle strutture anatomiche.

Falloplastica

Questo intervento di chirurgia plastica consente di aumentare la lunghezza visibile del pene ed è particolarmente richiesta dagli uomini affetti da brevità.

L'operazione consiste nella liberazione dell'asta dal legamento sospensore, a cui viene associata una plastica V->Y della cute alla base dell'asta (falloplastica di allungamento) e/o iniettando acido ialuronico o il proprio grasso (falloplastica di ingrossamento).

Fili di sospensione

Si tratta di fili di materiale biocompatibile e

che quindi non induce reazioni allergiche che vengono inseriti sottocute e servono ad ancorare zone che hanno subito un cedimento e riportarle in posizione originaria. Corregge quindi il rilassamento lieve e solleva zone come guance, sottomento e collo. La presenza dei fili stimola i fibroblasti a produrre collagene intorno alla rete e riempire quindi i tessuti. I risultati non sono però eterni.

Frozen face

E' la faccia dai lineamenti irrigiditi e 'congelati' da un uso eccessivo, in quantità o frequenza, di tossina botulinica. L'aspetto congelato deve essere considerato un errore del medico e non un risultato desiderabile.

Ginecomastia

La ginecomastia è l'aumento più o meno eccessivo del volume della mammella dell'uomo. Si riscontra più frequentemente a partire già dall'età post-puberale e condiziona fortemente la vita di relazione dei pazienti affetti.

E' possibile distinguere tre tipi di ginecomastia. Vera, quando l'aumento del volume del seno è esclusivamente ghiandolare; mista, la più frequente, si verifica quando l'aumento di volume del seno è sia ghiandolare che adiposo (grasso); falsa, quando l'aumento di volume del seno è esclusivamente a carico del tessuto adiposo.

Glabellare, ruga

Sono le rughe verticali che appaiono in mezzo alle sopracciglia. Si tratta di rughe dinamiche, dovute ad una eccessiva attività muscolare ed espressiva e quindi possono comparire anche in giovane età. Il trattamento di elezione è la tossina botulinica che agisce bloccando la trasmissione degli impulsi nervosi al muscolo e quindi ne inibisce la contrazione. I filler riempitivi sono un po' meno efficaci perché tendono a 'consumarsi' in fretta proprio a causa del movimento muscolare continuo.

Gluteoplastica

E' l'intervento che permette l'inserimento di una protesi glutea per rimodellare un lato B caratterizzato da una ipotrofia del muscolo e che appare 'piatto. Le protesi glutee sono di materiale simile a quello delle protesi ed esistono di varie misure e proiezioni. L'incisione avviene nel solco gluteo e rimane completamente invisibile.

Goretex

Materiale di origine sintetica usato in chirurgia plastica sotto forma di fasce sottili inserite nelle labbra per aumentarne il volume. Il risultato è permanente ma presenta un certo rischio di infezioni e può indurre la formazione di piccoli noduli. Attualmente è preferito un look più naturale anche per le modificazioni del volto che avvengono nel tempo. Ciò che è bello a 30 anni può non essere adatto a 50. E' meglio quindi prediligere soluzioni temporanee che si prestano al cambiamento di gusti.

Intervento secondario

E' così chiamato l'intervento chirurgico su una zona già operata per motivi di perfezionamento, pentimento o per rimediare ad un risultato non soddisfacente per il medico o per la paziente. Si stima che in Italia rappresentino il 30% del totale. Possono essere eseguiti dopo circa 12 mesi dalla prima correzione in modo che strutture e tessuti si stabilizzino. Gli interventi secondari rappresentano problematiche complesse e necessitano quindi di capacità ed esperienza da parte dello specialista.

Lifting liquido

E' così chiamata la correzione di rughe e volumi del volto solo con il sapiente utilizzo di filler a vari pesi molecolari e botulino. L'effetto, in mani esperte e eseguito con gusto, risulta estremamente naturale. L'unico limite è che questi materiali si riassorbono periodicamente e quindi il trattamento deve essere ripetuto orientativamente ogni anno.

Lipofilling

Si tratta dell'intervento in cui il grasso del paziente viene prelevato da una zona del corpo, trattato e poi usato per rimodellare altre zone. Serve a perfezionare diversi interventi, ad esempio una mammella dopo una ricostruzione post cancro. Permette risultati molto naturali e gradevoli e non ha controindicazioni. Va detto al paziente però che circa il 30% del grasso sarà naturalmente riassorbito dall'organismo e quindi si tende a ipercorreggere per avere poi il risultato desiderato.

Liposcultura e liposuzione

La liposcultura e la liposuzione consentono di scolpire il corpo rimuovendo i depositi di grasso antiestetici da aree specifiche, come i fianchi, i glutei, le cosce, le ginocchia, gli arti superiori, il mento e il collo e, in alcuni casi, ricollocarne piccole quantità ove necessario per ottenere delle linee più armoniche. Questo intervento è sicuramente il più richiesto in chirurgia estetica, insieme a quello al seno. La liposcultura non sostituisce la dieta e l'esercizio fisico, ma consente di rimuovere adiposità localizzate che non possono essere eliminate in altri modi.

Lipstick index

E' un indice economico coniato da Leonard Lauder, dell'omonima casa cosmetica, per descrivere l'aumento di vendite dei rossetti durante la recessione del 1929. Questo indice rileva come, durante i momenti di crisi economica, aumentino le vendite di rossetto e lucidalabbra, gli elementi più semplici ed economici della cura di sé. Tale valore dimostra che le persone, e le donne in particolare, trovano conforto in piccoli gesti che le rassicurano e desiderano essere attraenti nei momenti più critici.

Makeover

E' il termine inglese che indica una "ristrutturazione totale" dell'immagine. Una trasformazione che mira al miglioramento e alla valorizzazione e che in genere si avvale di tecniche di medicina estetica e chirurgia plastica ma che prevede anche una rilettura del make up, della capigliatura e dell'abbigliamento in generale.

Marionetta

Sono indicate con questo termine le rughe del volto che partono dai lati delle labbra e si rivolgono verso il basso in direzione del mento. La loro presenza contribuisce ad una espressione triste e corrucciata del volto. Si correggono facilmente con l'iniezione di filler a base d acido ialuronico.

Mastoplastica

La mastoplastica additiva, o aumento del seno tramite protesi in gel di silicone, è l'intervento maggiormente richiesto insieme alla liposcultura. Questa operazione consente in pochissimo tempo di modificare la forma e le dimensioni di un seno o di correggere un'asimmetria mammaria, migliorando l'armonia del corpo e il proprio senso di autostima.

La mastoplastica riduttiva consente di modificare la forma e le dimensioni di un seno troppo grande e cadente e/o di correggere un'asimmetria mammaria. La scelta delle protesi, la valutazione della forma (rotonda o anatomica), la dimensione e la proiezione è di competenza del chirurgo e rappresenta un fattore fondamentale per la riuscita dell'intervento e la soddisfazione della paziente.

Anche la sicurezza dei materiali è un fattore strategico giacché si tratta di dispositivi che vengono impiantati all'interno del corpo. In questo senso è opportuno affidarsi sempre ad aziende leader che oltre ad una ampia scelta di forme e misure forniscono garanzie irrinunciabili.

Mastopessi

La mastopessi, cosiddetto lifting del seno, è un intervento di chirurgia plastica che consente di risollevare e rimodellare un seno cadente o di ridurre e modificare la forma e le dimensioni dell'areola.

Mentoplastica

E' l'intervento di rimodellamento del mento che prevede l'inserimento di una piccola protesi, inserita con una minima incisione all'interno della bocca, per ristabilire le proiezioni del volto. Viene spesso effettuata in caso di rinoplastica per ridare armonia all'insieme del volto. Molti soggetti presentano infatti quello che viene chiamato mento 'sfuggente'.

Mephisto look

E' così chiamato l'effetto di un volto che a causa di una dose eccessiva di botulino ai lati esterni delle sopracciglia produce un loro rialzamento accentuato, poco naturale che attribuisce una espressione luciferina.

Metacrilato e polimetacrilato

Si tratta di sostanza acriliche che l'organismo non è in grado di riassorbire. Erano usate per i cosiddetti 'filler permanenti' ma stanno progressivamente venendo abbandonate a causa delle gravi reazioni avverse che sono in grado di determinare nell'organismo: infezioni, ascessi, granulomi, diffusioni indesiderate. Il problema di queste sostanze è che non sono completamente eliminabili nemmeno chirurgicamente. Usate negli anni 90 perché offrivano la promessa di un ritocco 'definitivo' sono ormai state soppiantate dall'acido ialuronico che ha il vantaggio di potersi adattare anche alle naturali modificazioni del volto che incorrono negli anni.

Mommy job

Termine comune per indicare l'intervento nella stessa seduta operatoria di addominoplastica e

seno. Viene eseguito alcuni mesi dopo il parto per una completa remise en forme. E' indicato nei casi in cui la puerpera ha accumulato molti chili durante la gestazione, nei casi di gravidanze gemellari, allattamento prolungato e in presenza di un cedimento dei piani muscolari che ha determinato un rilassamento dei tessuti patologico.

Nappage

Rivitalizzazione eseguita con aghi sottilissimi su viso, collo, decolleté e mani che veicola nella pelle sostanze nutrienti e stimolanti il metabolismo cellulare come aminoacidi, oligo elementi, vitamine e antiossidanti.

Naso-genieni

Sono le rughe di espressione (dinamiche) che si formano tra i lati del naso e si uniscono ai lati della bocca. Per la loro profondità vengono spesso definiti 'solchi' e danno al volto un aspetto precocemente invecchiato anche se possono derivare anche dall'anatomia del viso e apparire in giovane età. Sono di facile correzione con un filler riassorbibile di medio peso molecolare che viene iniettato all'interno della ruga in modo da riempirla.

Needling

E' una tecnica conosciuta anche con il nome di 'microperforazione multipla della cute' che permette di stimolare la produzione di collagene ed elastina del paziente, e stimolare la maturazione di tessuti fibrosi o cicatriziali. Il trattamento si basa sul passaggio di un rullo sterile e monouso dove sono posizionati microaghi

di acciaio chirurgico. Questo stimolo meccanico induce una reazione riparativa da parte della cute che reagisce producendo e portando nel luogo della stimolazione nuovi fibroblasti. I risultati sono visibili dopo sei settimane e per limitare il disagio trenta minuti prima viene applicata una pomata anestetica. Il needling è indicato per invecchiamento cutaneo, rughe sottili, cicatrici post-acne.

Otoplastica

La chirurgia estetica delle orecchie, otoplastica, consente di riposizionare e rimodellare le orecchie prominenti (cosiddette orecchie "ad ansa", "a sventola") e di correggere difetti presenti dalla nascita o post-traumatici ed esiti di interventi sul padiglione auricolare a seguito dell'asportazione di tumori. Grazie a questo intervento, inoltre, è possibile correggere una sporgenza asimmetrica tra i due padiglioni e lobi dismorfici o fessurati.

Peso molecolare

L'acido ialuronico è uno dei componenti fondamentali dei tessuti connettivi dell'uomo e degli altri mammiferi. Conferisce alla pelle quelle sue particolari proprietà di resistenza e mantenimento della forma. Una sua mancanza determina un indebolimento della pelle promuovendo la formazione di rughe ed inestetismi. La sua concentrazione nei tessuti del corpo tende a diminuire con l'avanzare dell'età per cui può essere ripristinato con filler iniettabili della stessa sostanza e quindi completamente compatibili. In commercio ne esistono diversi

tipi e che differiscono soprattutto per il 'peso molecolare' ossia la densità del materiale che lo rende adatto a ritocchi leggeri oppure al riempimento di volumi come negli zigomi. Le case produttrici spesso propongono una gamma di soluzioni per rispondere a ciascuna esigenza d'uso.

PIP

E' il nome dell'azienda francese produttrice di protesi per il seno prodotte con silicone industriale e con un rischio di rottura doppio rispetto ai prodotti concorrenti. Sono ormai tristemente note per lo scandalo che ha interessato decine di migliaia di donne nel mondo, circa 5mila solo in Italia e che ha determinato la chiusura dell'azienda nel 2010 e l'arresto del proprietario nel 2012. Alle pazienti è stato consigliata la rimozione delle protesi incriminate.

Platisma

Il platisma è un ampio muscolo laminare del collo. Si intreccia con il contro laterale superiormente, all'altezza della mandibola, mentre più in basso i muscoli dei due lati divergono obliquamente lasciando al centro del collo uno spazio triangolare e innestandosi a livello del manubrio sternale. Le sue fibre verticali ricoprono il collo sino allo sterno.

Ptosi

E' lo spostamento e la caduta verso il basso di un organo o una struttura. Nelle aree di competenza della chirurgia plastica può interessare palpebre, seno e distretti muscolari eccessivamente rilassati e che hanno subito un cedimento.

Questa condizione è correggibile con interventi di riposizionamento. Quando interessa il seno l'intervento è chiamato 'mastopessi'.

Remaillage

Vedi Fili di sospensione

Resurfacing

E' un trattamento di medicina estetica che prevede l'uso di un laser ad Erbium o alla Co2. Possiamo paragonare il resurfacing ad un peeling chimico profondo ma più preciso nel calibrare la profondità di azione e con il vantaggio che l'impatto del laser stimola la produzione di nuovo collagene dando quindi alla cute un aspetto di riempimento oltre ad eliminare le fini rughe di tipo statico. Il raggio laser vaporizza lo strato superficiale della pelle minimizzando le rughe. L'epidermide produce cellule nuove e collagene, con un netto miglioramento della compattezza ed elasticità della pelle. Il risultato che si può ottenere è molto soggettivo e dipende sia dall'intensità del laser che dalla pelle trattata.

Rinoplastica

La rinoplastica è un intervento di chirurgia estetica che permette di modificare la forma e le dimensioni del naso migliorando l'armonia del viso senza però stravolgere la sua fisionomia. Con questo tipo di intervento è possibile correggere anche difetti post-traumatici o presenti dalla nascita e problemi respiratori. Si tratta di un intervento particolarmente richiesto in età giovanile. Se le difficoltà respiratorie sono causate dalla deviazione del setto nasale è necessario procedere contemporaneamente

ad un intervento di "settoplastica" al fine di modellare e riposizionare il setto nasale deviato.

Ritidectomia

E' il termine scientifico con cui si indica il lifting facciale. Procedura che oggi può essere eseguita con una varietà di tecniche ma che, soprattutto, è meno demolitiva e invasiva che nel passato. Sostanzialmente prevede lo scollamento dei tessuti e il loro riposizionamento dopo aver effettuato una trazione ed eliminato la pelle in eccesso. Le incisioni possono essere eseguite dietro l'attaccatura dei capelli, o all'interno dell'orecchio per renderle completamente invisibili. Oggi è possibile intervenire su uno solo dei tre piani orizzontali del volto a seconda che si voglia intervenire su fronte e occhi (terzo superiore), cedimento delle guance e degli zigomi (terzo centrale) o sulla zona inferiore che comprende bocca mento e collo.

Rughe

Le rughe del viso sono dovute all'assottigliamento della cute e dalla perdita di elasticità. Stanchezza, stress e invecchiamento sono i nemici della salute della nostra pelle e si manifestano con:

Rughe dinamiche: che si formano per un eccesso di contrazione muscolare per cause costituzionali come rughe d'espressione, zampe di gallina, rughe glabellari, del sopracciglio e della fronte.

Rughe statiche: legate per lo più a processi superficiali e ambientali di invecchiamento come il foto invecchiamento cutaneo (pelle grinzosa e macchie brunastre).

Semi-permanente e Permanenti

Sono così chiamati alcune sostanze riempitive e filler, ma si tratta di una terminologia ambigua e non corretta. Semi-permanente è usato per indicare sostanze a lunga durata nell'organismo, sino a due anni, ma nella realtà le molecole sintetiche di poliacrilamide o polimetilmetacrilato non vengono mai eliminate o riassorbite dall'organismo e hanno mostrato di poter dare reazioni allergiche e infiammatorie, ma anche formare noduli di sostanza e granulomi che devono essere asportati chirurgicamente. Alcuni di questi prodotti non sono approvati dall'FDA americano, l'ente americano più rigoroso nei controlli. La maggior parte degli specialisti quindi divide queste sostanze tra permanenti e riassorbibili e preferisce le seconde perché più sicure per i pazienti.

Silicone

L'uso del silicone liquido per infiltrazione (olio di silicone o olio silossanico) è stato abolito quando, nel 1991, l' FDA americana ne ha proibito l'utilizzo per qualsiasi uso estetico, determinandone così la quasi scomparsa dal mercato sanitario. Era infatti utilizzato come filler per il riempimento delle rughe del volto e dei volumi delle labbra, ma a contatto con l'organismo induceva la formazione di gravi granulomi e infiammazioni. Attualmente in questa versione è vietato anche in Italia, quindi il suo uso è illegale. Anche le protesi al seno, prima riempite di silicone liquido sono state bandite e sostituite con un gel coesivo e quindi solido ma morbido della stessa sostanza,

le migliori e più frequentemente utilizzate nel mondo.

Staminali, cellule

Da qualche anno è stata pubblicizzata la possibilità di ingrandire il seno iniettando cellule staminali della paziente estratte dal suo grasso corporeo. Una possibilità molto allettante per coloro che temono o non gradiscono l'idea di un intervento chirurgico. Per le proprietà di queste cellule originarie di trasformarsi nel tessuto in cui vengono impiantate, si era pensato ad una applicazione che aumentasse anche il tessuto mammario adiposo. Il che non sarebbe così differente dal solo impianto di grasso nel seno, tecnica nota con il termine lipofilling. Nella realtà al momento non è possibile ottenere risultati soddisfacenti né col grasso né con le staminali, ma il grasso viene invece utilizzato come perfezionatore dei contorni, e ammorbidire i profili anche se presenta il limite di un alto riassorbimento (dal 30 al 50%). Inoltre l'aggiunta di grasso ha mostrato di produrre calcificazioni nella mammella che spesso inducono false diagnosi agli screening. Il che porta alla conclusione di usare il lipofilling con grande saggezza.

Teen toxin trend

Anche nota come "baby botox", è così chiamata la tendenza tutta americana a utilizzare tossina botulinica anche in ragazzi molto giovani, anche ventenni, che in questo modo credono di prevenire o evitare del tutto la comparsa delle rughe. Tendenza assolutamente inutile nonché

abominevole, fortunatamente ancora non assorbita in Europa.

Terzo del volto

Il volto può essere idealmente diviso in tre zone orizzontali chiamate 'terzi': quello superiore comprende fronte e occhi, quello mediano naso, guance e zigomi e l'inferiore base del naso, bocca e mento.

Tummy tuck

E' il termine anglosassone con cui si designa l'addominoplastica, ossia la procedura chirurgica utilizzata per rimodellare l'addome. Prevede la rimozione dell'eccesso di tessuto e grasso sottocutaneo ma anche la cucitura del pavimento muscolare dell'addome che spesso cede per la trazione esercitata da una gravidanza. Viene eseguita anche nel caso di dimagrimenti a seguito di diete drastiche o chirurgia bariatrica.

Ugly breast syndrome

Si può definire come una singolare forma di 'dismorfofobia' in cui il seno rifatto non viene accettato anche se magistralmente eseguito. Eventuali ritocchi successivi non danno mai il risultato sperato e il disturbo richiede un trattamento psicoterapico.

Vampire lift

E' così chiamato il trattamento del viso che prevede l'iniezione di plasma del paziente stesso. Chiamato anche PRP Platelet Rich Plasma, viene effettuato a partire da un piccolo prelievo di sangue che viene centrifugato e dal quale si estrae il plasma, poi reintrodotto a scopo di rigenerazione e biorivitalizzazione. E' usato nell'epidermide o nel derma e stimola la produzione di fibroblasti e collagene. Dona luminosità e compattezza e migliora le cicatrici da acne e riduce le rughe più sottili.

Zampe di gallina

Sono così chiamate le rughe sottili che si estendono a raggiera ai lati esterni degli occhi assumendo l'aspetto di una zampetta. Si correggono facilmente con iniezioni a base di filler di acido ialuronico oppure con una infiltrazione di tossina botulinica per uso estetico. Sono dovute sia al naturale invecchiamento, sia ad una eccessiva motilità dei muscoli periorbitali e all'abitudine a strizzare frequentemente gli occhi. Uno dei modo migliori per rallentarne la comparsa è indossare sempre gli occhiali da sole in giornate chiare e quando il cielo è terso.

www.pietrolorenzetti.it

Dizionario non autorizzato della Chirurgia Plastica